

Jemo Journal

NOVEMBRE, 2024



0 MAGRI' DANIELE E ITA
4 AL OMAIRI SAJJAD
5 MARCUZZO MATTIA
7 BERNARDIS FABIO
12 DAL FITTO MARCO
13 SLAPNICAR MILAN
14 DE MIRANDA LEANDRO
16 FELTRIN JENNIFER
19 GIRO SANDRO
30 KUDUZOVIC HARIS SLO
45 FAVRETTO NICOLA

ALL. CRICCO MASSIMILIANO



4 FABIO RAIMONDI
5 ESTEBAN HENRIOT
7 FEDERICO BALSAMO
13 MATTIA SCANDOLARO
14 AMIT VIGODA
15 LORENZO BASSOLI
16 ANDREA GIARETTI
17 CAMERON WATSON
22 ELISABETH BECKER
29 SABRI BEDZETI
30 SAMUELE CINI
39 ANDREA LA TERRA
ALL. ROBERTO CERISCIOLI

L'ottavo turno del massimo campionato di basket in carrozzina porta la capolista Santo Stefano Kos Group sul campo del Crich Pdm Treviso. La compagine veneta è nella parte bassa della classifica, a quota quattro punti in compagnia della Dinamo Lab Banco di Sardegna Sassari. Nel turno scorso i trevigiani si sono imposti per 58-55 sul campo di Padova, aggiudicandosi un derby molto sentito da quelle parti. Nelle file del Crich Pdm milita il brasiliano Leandro De Miranda, giocatore che di recente ha vestito la maglia portopotentina, contribuendo, in particolare, alla conquista della Supercoppa Italiana sul parquet di Giulianova. "Leo" ha lasciato un buon ricordo della sua militanza a Porto Potenza e adesso è un importante punto di riferimento nella sua nuova squadra. A Padova ha realizzato un bel bottino di 22 punti; bene hanno fatto anche i suoi compagni Favretto (23 punti) e lo sloveno Slapnicar. Saranno loro, certamente, i giocatori che la forte difesa adriatica dovrà tenere d'occhio sabato in Veneto: i ragazzi di coach Ceriscioli puntano all'ottavo successo consecutivo per continuare a comandare in solitario la graduatoria in attesa del big match di sabato 14 dicembre al PalaPrincipi con la Briantea 84 Cantù, attardata di due lunghezze.

MATTIA SCANDOLARO

Nativo di Padova e residente a Campodarsego, Mattia Scandolaro è un classe 2000. È uno dei giovani di talento arrivati quest'anno alla corte di coach Roberto Ceriscioli, giocatori che già hanno conquistato le simpatie del pubblico portopotentino per bravura ed impegno. Il suo incontro col basket in carrozzina è datato 2009, quando, grazie alla partecipazione ad un evento nel suo paese, si appassionò a questa disciplina, anche su incoraggiamento dei suoi genitori. "Appena provai a muovermi in carrozzina -conferma Mattia- non volevo più scendere. Così ho iniziato a praticare questa attività sportiva nelle giovanili del Padova Millennium Basket. Per dieci anni, fino al 2019, ho indossato quella maglia, disputando anche il campionato di serie A dal 2020 al 2023, giocando pure qualche gara per il CUS Padova. Nella scorsa stagione agonistica ho vestito i colori delle Volpi Rosse Firenze ed ora sono qui." Come sei arrivato a Porto Potenza? "In un raduno della Nazionale Under 22 ho avuto modo di parlare con coach Ceriscioli, successivamente ci siamo risentiti ed ho accettato volentieri di vestire la maglia neroverde. Ho sempre ammirato, da avversario, questa squadra, la sua forza, l'organizzazione, i risultati. Qui ci si allena sodo, si lavora duro per migliorare progressivamente." Parlaci delle tue esperienze in Nazionale. "Con l'Under 22 ho partecipato ad un Mondiale, tre Europei, vincendo anche in Finlandia il torneo paralimpico Epyg. In Nazionale maggiore, finora, ho partecipato a vari raduni." Come valuti il percorso della tua squadra in questa prima

parte di stagione? "Abbiamo vinto sette gare su sette, siamo primi a punteggio pieno in campionato, quindi va molto bene. L'unico neo è stata la sconfitta in Supercoppa Italiana a San Marino con la Briantea 84 Cantù: in quella occasione non eravamo ancora pronti, ci conoscevamo ancora poco. Adesso c'è più consapevolezza nei nostri mezzi, più padronanza del gioco, c'è più forza corale." Sabato 7 dicembre ci sarà la trasferta a Treviso: che gara sarà? "Sulla carta non è un avversario particolarmente quotato ma in questo campionato ogni squadra va affrontata con molta attenzione e rispetto. Noi dovremo evitare di farli entrare in fiducia perché, altrimenti, la partita si potrebbe complicare." Dopo Treviso sarà in programma la gara al PalaPrincipi con la Briantea 84 Cantù. "Si, sarà una bella sfida ma credo che sarà diversa da quella di San Marino per i motivi che ho detto prima. Giocheremo davanti al nostro pubblico, cercheremo di mettere in campo le nostre migliori qualità a cominciare dalla difesa per ridurre il loro spazio d'azione." Qual'è il tuo hobby preferito? "Sono un appassionato di auto, sia di quelle d'epoca che di quelle moderne. Anche la fotografia è un hobby che amo."

IN FOTO MATTIA SCANDOLARO



DONATE IL TUO
5 X 1000

FIRMA Luigi Bianchi

C.F. 0001539801335



FOLLOW US